

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3620 del 30/09/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015, DGR N. 2170/2015 - DITTA MENGHI CRISTINA, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. CAMPIANO, VIA PIO MENGHI N. 6 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA DI STAZIONE DI RIFORNIMENTO CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA DESTRA CANALE MOLINETTO 179
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3745 del 30/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015, DGR N. 2170/2015 - DITTA INDIVIDUALE MENGHI CRISTINA, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. CAMPIANO, VIA PIO MENGHI N. 6 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA DI STAZIONE DI RIFORNIMENTO CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA DESTRA CANALE MOLINETTO 179

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Ravenna in data 21/06/2016 - acquisita da questa SAC con PGRA/2016/7575 del 23/06/2016 (Pratica Sinadoc 2016/20126) - dalla Ditta individuale Menghi Cristina (CF: MNGCST77R64D458G), con sede legale in comune di Ravenna (RA) loc. Campiano, via Pio Menghi n. 6, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, per l'esercizio dell'attività di stazione di rifornimento carburanti nell'impianto sito in comune di Ravenna (RA), via Destra Canale Molinetto 179, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- *DPR 19 ottobre 2011, n. 227* recante disposizioni in materia di scarichi di acque reflue;
- *LR 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie".
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del DLgs n. 152/2006 e smi.
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato nell'atto sopracitato PGRA/2016/7575 del 23/06/2016 emerge che:

- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 21/06/2016 istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti di questa SAC con PGRA/2016/7575 del 23/06/16, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'esercizio dell'attività di stazione di rifornimento carburanti nell'impianto sito in comune di Ravenna (RA), via Destra Canale Molinetto 179, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - ✓ autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) di competenza del Comune di Ravenna, per la quale la Ditta richiede il rilascio;
- sono state esperite con esito negativo le verifiche di cui all'art. 4, commi 1 e 2 del DPR n. 59/2013, per cui è risultato necessario richiedere documentazione integrativa, con sospensione dei termini del procedimento (PGRA/2016/7958 del 04/07/2016);
- acquisita la documentazione integrativa richiesta (con nota PGRA/2016/11594 del 16/09/2016), l'istanza si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con riavvio dei termini del procedimento (PGRA/2016/11607 del 19/09/2016);
- ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito (con nota PGRA/2016/12090 del 28/09/2016) il parere favorevole, con prescrizioni, del Comune di Ravenna, soggetto competente in materia ambientale per l'autorizzazione allo scarico in oggetto e da ricomprendere nell'AUA;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna (nota acquisita al PG della Provincia di Ravenna con il n. 49231/2014 del 29/05/2014), in base alle quali le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera disciplinate rispettivamente dall'art. 124 e dall'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011, risultando quindi esonerate da tale obbligo;

DATO ATTO che la Ditta ha corrisposto gli oneri istruttori previsti dal tariffario Arpae Regionale, approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16, mediante bonifico bancario sul conto IT 05 T 02008 02435 000104059154 (intestato a: Arpae – Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna - via Po, 5 | 40139 Bologna – P.IVA e C.F. 04290860370) come risulta da copia di attestazione del pagamento degli oneri istruttori AUA, allegati integrati all'istanza;

RITENUTO che, sulla base degli elementi su riportati, non sussistano elementi ostativi per procedere all'adozione dell'AUA in favore della Ditta individuale Menghi Cristina, nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali sostituiti con l'AUA stessa;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae SAC Ravenna, ed agli altri oggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che - ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DPR n. 59/2013 - l'Autorità competente (Arpae - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/13, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della Ditta individuale **Menghi Cristina** (CF: MNGCST77R64D458G) - con sede legale in comune di Ravenna (RA) loc. Campiano, via Pio Menghi n. 6 - per l'esercizio dell'attività di stazione di rifornimento carburanti nell'impianto sito in comune di Ravenna (RA), via Destra Canale Molinetto 179, fatti salvi i diritti di terzi.
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - Parte III) che vede il Comune di Ravenna quale soggetto competente in materia ambientale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA.

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a. Per l'esercizio dell'impianto il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali sostituiti dalla presente AUA, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare:
 - **L'allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per gli scarichi di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro.
 - b. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
 - c. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR. n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che:
- l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 - la Sezione provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7 del DPR n. 59/2013, al SUAP del Comune di Ravenna per il rilascio alla Ditta richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad Hera Spa in qualità di gestore del servizio idrico integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA**CONDIZIONI:**

1. La ditta svolge nell'insediamento in oggetto l'attività di distribuzione carburanti e lo scarico di che trattasi è relativo alle acque di prima pioggia in pubblica fognatura. Risulta agli atti che l'insediamento fosse stato in precedenza autorizzato, per la stessa tipologia di reflui, con atto Rif.to P.G. 3346 del 13/01/2011 del Comune di Ravenna intestato alla Ditta Casali Maria Teresa & C. s.n.c., P.IVA 01310950397, avente sede legale presso l'insediamento e che non sono intervenuti cambiamenti rispetto a quanto già in precedenza autorizzato.
2. L'insediamento è stato oggetto di intervento di adeguamento per lo scarico delle acque di prima pioggia derivanti dal dilavamento dei piazzali del distributore di carburanti in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 286/05.
3. Le acque meteoriche di dilavamento, ad esclusione delle coperture delle pensiline e dei fabbricati, verranno convogliate al sistema di trattamento della Ditta Depur Padana Acque, costituito da un pozzetto deviatore, una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia e da un disoleatore.
4. Il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia è conforme a quanto previsto dalla DGR n. 286/05 (mq 1.490,00 superficie piazzale x 0,005 m h pioggia primi 15 minuti x 1 coeff correttivo = 7,45 mc).
5. Le acque di prima pioggia trattate saranno immesse, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento (pozzetto P2 indicato in planimetria), nella rete mista collegata di Via Dx Canale Molinetto.
6. A riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia saranno convogliate, tramite il pozzetto deviatore, direttamente nella rete fognaria mista pubblica.
7. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto a valle del sistema di disoleazione indicato in planimetria con P2;
8. Dall'esame del certificato di analisi effettuato dalla ditta, in relazione all'anno 2016, si evidenzia, per i parametri ricercati, il rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna.

La planimetria della rete fognaria ove viene indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento viene allegata quale parte integrante e sostanziale della presente AUA.

PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del "*Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica*" del Comune di Ravenna per i seguenti parametri: **Solidi Sospesi totali, COD, Idrocarburi totali**;
- b) devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
- c) dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia scaricate che attesti la conformità della Tabella 1 del "*Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica*" del Comune di Ravenna per i seguenti parametri: Solidi Sospesi totali, COD, Idrocarburi totali. I certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e dovranno essere presentati ad ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna e al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, con cadenza triennale ed al rinnovo dell'autorizzazione;
- d) devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori sulla linea delle acque di prima pioggia:
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

- **vasca di prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia);
 - **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della della vasca di prima pioggia);
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo;
- e) **entro 6 mesi** dal ricevimento dell'atto autorizzativo - se non già presente - la Ditta dovrà provvedere all'installazione del suddetto sistema di misurazione, fornendo ad HERA S.p.A. la relativa documentazione tecnica;
- f) i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA S.p.A.. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA S.p.A.;
- g) la vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
- h) lo svuotamento della vasca di prima pioggia ad evento meteorico esaurito dovrà essere attivato entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare i **0,5 lt/sec.**;
- i) le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi (rimozione dei fanghi e degli oli accumulati);
- j) nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area, le reti di scarico dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- k) al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione secondo normativa vigente;
- l) HERA S.p.A., a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- m) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- n) HERA S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;
- o) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera S.p.A.;
- p) ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi dovranno essere comunicati al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera S.p.A. e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- q) la Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi

già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di HERA S.p.A.;

- r) il titolare è tenuto a presentare a HERA S.p.A. **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA S.p.A. provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- s) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA S.p.A. si preserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- t) il punto ufficiale di prelevamento così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, dovrà essere mantenuto sempre accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.

Sono comunque fatti salvi i diritti di terzi e gli ulteriori nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso di terzi eventualmente necessari.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.